

News della Comunità Pastorale "Santi della Carità"

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

23.06.2024 n° 30

www.comunitasdc.it

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Agostino Clerici (Collaboratore) 3345485705 - agostino.clerici@gmail.com

don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - maurizio.uda@gmail.com

Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 - uemanzun@libero.it

XII domenica T.O.

Se la paura ci fa perdere la capacità di sentire Dio

Dal Vangelo secondo Marco

(Mc 4, 35-41)



In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi

discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui.

Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

Mi domando come sarebbe andata a finire se gli Apostoli non lo avessero svegliato, se avessero continuato a tirar fuori l'acqua dalla barca, ad aggiustare vele e timone in favore di vento, se lo avessero lasciato dormire tranquillo a poppa. Qualche schizzo gli sarebbe arrivato sul volto e sulla barba o si sarebbe svegliato comunque fradicio di acqua, infreddolito dal vento? E se la barca fosse affondata? Avrebbero cercato le sue mani tra i rottami, nelle onde alte, trascinati dalle correnti? O forse la tempesta si sarebbe comunque improvvisamente placata, cullata dal respiro regolare del sonno del Maestro? Mi domando in fondo cosa sarebbe successo se gli apostoli avessero avuto davvero fede. Ma forse, anzi sicuramente, questa pagina è stata scritta per me che, afferrato dallo spavento in ogni tempesta della mia vita e scosso dalle bufere inaspettate, urlo di terrore e chiedo al mio Dio: Dove sei, perché dormi? Non ti importa niente di me? E mi aspetto sempre un intervento miracoloso che faccia dissolvere le origini delle mie paure e che sciolga tutti i nodi della mia vita. Ancora non ho capito, ancora non ho fede. Ad ogni brivido di paura che mi coglie, ad ogni pericolo che sento incombente, la mia fede deve cominciare daccapo, come un nuovo inizio. Sulla bilancia della mia vita pesano più le paure che la mia fede. Eppure Lui lo ha detto: «Se aveste fede quanto un granellino di senape...(Lc.17,6)» meno di una lenticchia, appena un chicco di fede e potrei far volare gli alberi o semplicemente accucciarmi fiducioso nel mare in tempesta. Mi piacerebbe arrivare in porto con Lui, cullato dal suo lento e sicuro remare, sbarcare sulla terraferma tra le sue braccia lasciandomi alle spalle la bufera: al sicuro insomma, «come un bimbo svezzato in braccio a sua madre, come un bimbo svezzato è in me l'anima mia» (Sal.131, 2). Invece so già che mi ritroverò a gridare di paura, a rimproverargli la sua assenza, a provocarlo dicendogli che tanto di me non gliene importa niente se non fa quello che dico. Ancora una volta pretendo un Dio fatto a mia immagine, che ragioni con la mia testa, che abbia le mie stesse soluzioni ai problemi e fatico, come remare controcorrente, a comprendere che Lui è immensamente più di me e mi sussurra all'orecchio «i miei pensieri non sono i tuoi pensieri, le tue vie non sono le mie vie» (Is. 55,8). Anche le vie del mare in tempesta, anche quelle strade che sembrano labirinti in cui mi perdo. Non al vento, ma a me oggi Gesù dice: «Taci, calmati», stai tranquillo, non ti agitare, per te ho in serbo il meglio. Sei in buone mani, nelle mie mani.

Domenica 23 giugno XII del Tempo Ordinario - partenza del primo turno per il *Campo estivo*

Lunedì 24 giugno ore 9:30 a S. Agata rosario e a seguire esequie di Isabella Misino vd De Cillis.

Mercoledì 26 giugno ore 21:00 a S. Orsola in sala affreschi preghiera del rosario

Sabato 29 giugno ore 9:30 al Collegio Gallio incontro con padre Benanti sul tema dell'*Intelligenza artificiale*.

Domenica 30 giugno XIII del Tempo Ordinario - partenza del secondo turno per il *Campo estivo*.

Da lunedì 1 luglio, come riportato nel riquadro a lato, sono sospese le messe vespertine feriali e quella festiva a S. Agata delle ore 18:00!

Martedì 2 luglio ore 18:30 a S. Orsola riunione dell'equipe del Consiglio Pastorale vicariale.

Mercoledì 3 luglio ore 21:00 a S. Orsola in sala affreschi preghiera del rosario

Domenica 7 luglio XIV del Tempo Ordinario

ATTENZIONE

Dal 1° luglio gli orari delle Messe saranno i seguenti:

FERIALI:

Sacra Famiglia ore 7:30;
S. Agata 8:30;
S. Orsola 9:00 (mart., giov. sab)

FESTIVE:

S. Agata sabato ore 18:30
domenica ore 10:00

S. Orsola sabato ore 18:00
domenica ore 8:00; ore 10:30

Garzola sabato ore 18:00
domenica ore 10:15



Comunità M.A.S.C.I. di Como



INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Conoscere, comprendere, riflettere

DIALOGO CON PADRE PAOLO BENANTI

teologo, membro della Commissione per l'AI dell'Onu,
presidente Commissione AI per l'informazione
presso la Presidenza del Consiglio

Sabato 29 giugno
ore 9.30 - 12.15

Auditorium Collegio Gallio - Como

Diretta sul canale YouTube
de "Il Settimanale della diocesi di Como"



il Settimanale

DELLA DIOCESI DI COMO



"Siate lieti nella speranza,
costanti nella tribolazione,
perseveranti nella
preghiera"

(Rm 12,12)

Photo © Vatican Media

Domenica
30 giugno
2024

Giornata per la Carità del Papa

Promosso dalla
Conferenza
Episcopale Italiana

In collaborazione con



Aiutiamo il Papa ad
aiutare in ogni momento
con un piccolo gesto



obolo@spe.va

